



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
POLITICHE E SOCIALI

**AIS**  
SOCILOGIA  
DELL'EDUCAZIONE

Centro Interuniversitario  
per la Ricerca Didattica

CIRD  
REC



**UNA COMUNITÀ CHE RIFLETTE: SFIDE, MISSION  
E PROSPETTIVE DELLA SOCILOGIA DELL'EDUCAZIONE  
RICHIESTA DI CONTRIBUTI SCIENTIFICI**

**CONVEGNO DI FINE MANDATO 2018-21  
CAGLIARI, 10-11 SETTEMBRE 2021**  
Università degli studi di Cagliari

Sede del Convegno:  
Aula A, Via Sant'Ignazio 78-80. Aula Magna Maria Lai, Via Nicolodi 102  
Facoltà di Scienze Economiche Giuridiche e Politiche - Cagliari

***A Reflecting Community: Challenge, Mission,  
and Outlook for the Sociology of education***



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
POLITICHE E SOCIALI

**AIS**  
SOCILOGIA  
DELL'EDUCAZIONE

Centro Interuniversitario  
per la Ricerca Didattica

CIRD  
REC

## FARE RICERCA IN “SOCILOGIA DELL'EDUCAZIONE”. RICHIESTA DI CONTRIBUTI SCIENTIFICI

La comunità dei soci di AIS-EDU, forte della sua lunga tradizione di studio e ricerca sulle istituzioni educative, a partire dagli anni '50 in Italia, si riconosce nel comune denominatore della analisi dei mutamenti nelle agenzie di educazione formali e informali, nei processi di socializzazione e nelle policy educative.

Dopo la crisi sanitaria e sociale provocata dalla pandemia, la Sezione AIS-EDU chiama i soci a raccolta per definire, in un aperto dibattito tra pari, quali siano le sfide che ci attendono, in relazione alle missioni dell'università e delle istituzioni di ricerca (didattica, ricerca e terza missione), quali le competenze da sviluppare nella prospettiva di un rafforzamento dello status disciplinare della Sociologia dell'educazione e per venire incontro ai bisogni della società post-pandemica. Il Convegno di fine mandato mira a raccogliere contributi teorici ed empirici che riflettano su tali missioni, così come sulle sfide e sulle prospettive della Sociologia dell'educazione, ragionando a partire da possibili ridefinizioni unificanti dei fondamenti della disciplina.

“Fare ricerca in Sociologia dell'educazione” è l'oggetto dei contributi scientifici che il Comitato Scientifico del Convegno richiede alla comunità affinché si riunisca per riflettere sulle sfide epistemologiche della disciplina.

I soci della sezione AIS-Sociologia dell'educazione possono sottoporre contributi di taglio sia teorico che empirico in grado di stimolare e sviluppare una riflessione sul rapporto educazione-società nel contesto culturale contemporaneo. In particolare, ciascun contributo potrà essere indirizzato ad una delle quattro sessioni tematiche del convegno:

1. Sessione I **Istituzioni e attori** (referente: Andrea Maccarini)
2. Sessione II **Disuguaglianze e differenze** (referente: Marco Pitzalis)
3. Sessione III **Governance e valutazione** (referente: Paolo Landri)
4. Sessione IV **La terza missione della “Sociologia dell'educazione”** (referente: Fausta Scardigno)

## SUBMISSION

L'abstract del contributo deve essere inviato entro e non oltre il **21 luglio 2021** al seguente indirizzo di posta elettronica: [segretarioaiseducazione@gmail.com](mailto:segretarioaiseducazione@gmail.com)

L'abstract, in italiano, deve indicare a quale sessione è indirizzato. (Ciascun socio può sottoporre un solo abstract e per una sola sessione). Deve essere scritto in italiano e includere: Titolo, Autore(i); istituzione(i) di afferenza; Indirizzo e-mail dell'autore corrispondente, minimo 3, massimo 5 parole chiave. L'abstract deve avere un'estensione non superiore alle 300 parole (spazi inclusi).

Gli autori riceveranno notifica di accettazione del contributo entro il **30 luglio 2021**.

Le quattro sessioni tematiche avranno luogo l'**11 settembre 2021**, in sequenza temporale consecutiva.

Di seguito sono riportati i riferimenti di contenuto di ciascuna sessione tematica.



## TEMATICHE

---

### SESSIONE I. ISTITUZIONI E ATTORI

Sabato 11 settembre ore 9.00

Coordina: *Massimiliano Vaira*, Università di Pavia

Introduce: *Andrea Maccarini*, Università di Padova

Parole chiave: *piattaforme, docenti, studenti, socializzazione.*

La coppia concettuale e pratica di istituzioni e attori, nella sfera educativa, può essere declinata in varie forme. La situazione attuale spinge a focalizzare l'attenzione sulla novità degli attori operativi nell'ambito delle istituzioni educative e sulle trasformazioni della socializzazione che a queste dinamiche si accompagnano. Uno dei fenomeni più rilevanti degli ultimi anni è stata la rapida diffusione delle piattaforme didattiche online. Essa ha comportato una serie di trasformazioni nei processi tradizionali di apprendimento, nelle modalità di insegnamento e anche nelle dinamiche di socializzazione. Questo aspetto si è reso ancora più evidente durante la pandemia di Covid-19, che ha visto un uso notevole di piattaforme durante la didattica a distanza (DAD). Nel campo dell'*education* l'introduzione delle piattaforme ha maturato l'idea che un apprendimento personalizzato permetterebbe di adattarsi alle esigenze e alle capacità degli studenti, per ottimizzare la performance e accrescere la motivazione. Il monitoraggio individuale e la didattica su misura, quindi diventano parte di un modello pedagogico conosciuto con il termine "learnification" (van Dijck, Poell, de Waal, 2018). Inoltre, la possibilità di condividere online le lezioni e il materiale didattico, di svolgere esami e verifiche, risulta sicuramente positiva e ha avuto un ruolo centrale durante la pandemia. Al tempo stesso, emergono varie questioni legate alla rilevanza delle relazioni educative e alle funzioni di socializzazione nella scuola e all'università. Obiettivo della sessione è sviluppare la riflessione epistemologica a partire da contributi teorici e empirici capaci di arricchire le prospettive della sociologia dell'educazione: quali effetti hanno avuto le trasformazioni digitali (e l'uso delle piattaforme) sull'apprendimento degli studenti? Che ruolo hanno i docenti in questo contesto? Come sono riusciti in periodo di pandemia a organizzare l'attività didattica in rete? Che effetti può determinare l'uso delle piattaforme sulle dinamiche socializzative e relazionali: tra studenti, tra docenti e studenti e tra docenti stessi? Quali continuità e quali rotture possono determinarsi nelle prospettive e negli approcci teorici e analitici della sociologia dell'educazione?

---

### SESSIONE II DISUGUAGLIANZE E DIFFERENZE

Sabato 11 settembre ore 11.30

Coordina: *Martina Visentin*, Università di Padova

Introduce: *Marco Pitzalis*, Università di Cagliari

Parole chiave: *metodologie, epistemologie, riflessività.*

La scuola e l'università costituiscono uno spazio complesso, in virtù della diversità dei loro mondi, dei loro attori e dei molteplici livelli in cui si realizza l'azione. Inoltre, sono istituzioni centrali nell'allocatione di risorse simboliche e istituzionali (per es. i diplomi) che contribuiscono a definire le traiettorie degli individui nella loro vita sociale e lavorativa, e a strutturare l'identità sociale (e dunque personale) degli attori sociali e costituiscono dispositivi centrali di regolazione nella società contemporanea (Thompson, 2006). Per questa ragione, esse sono spazi di tensioni e lotte. In questo quadro, la sociologia dell'educazione deve saper prendere in conto "simultaneamente" la dimensione storica (e politica), quella strutturale e quella soggettiva. Le disuguaglianze scolastiche infatti si producono in un campo scolastico la cui struttura è nello stesso tempo storicamente data e socialmente costruita e pre-esiste rispetto alle scelte individuali, ma il suo significato e la sua persistenza dipendono dall'azione e dalle scelte degli attori



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
POLITICHE E SOCIALI

**AIS**  
SOCIOLOGIA  
DELL'EDUCAZIONE

Centro Interuniversitario  
per la Ricerca Didattica

CIRD  
REC

sociali. Dal punto di vista delle famiglie, la scelta pone il problema specifico della chiusura sociale, della segregazione etnica, di classe e di genere e del conflitto che essa esprime (Van Zanten, 2009; Cordini et alii, 2019). Sotto il punto di vista soggettivo, si pone il problema di una decostruzione delle “aspirazioni” soggettive e del loro legame con gli habitus e con gli habitat (Spanò e Pitzalis, 2021). Tali elementi devono essere presi in conto sia sotto un punto di vista macro-sociologico, nel senso della descrizione dei fenomeni generali, sia sotto quello micro-sociologico, cioè il livello in cui la dimensione processuale si incarna e si produce continuamente attraverso l'azione degli attori sociali. Il panel raccoglie contributi che intendono discutere i problemi epistemologici e metodologici costituiti dalle sfide della ricerca nel campo dei processi di istruzione e formazione.

---

### SESSIONE III *Governance e valutazione*

Sabato 11 settembre ore 14.30

Coordina: *Marco Romito*, Università di Milano-Bicocca

Introduce: *Paolo Landri*, CNR IRPPS di Fisciano (Salerno)

Parole chiave: *digitale, valutazione, pandemia, governance*

La pandemia ha costituito uno ‘stress-test’ per la *governance* dei sistemi scolastici. Lo stato d’eccezione del Coronavirus ha determinato stati alterati della *governance* scolastica visibili in particolare: 1) nella accelerazione della influenza delle piattaforme digitali nel governo delle pratiche didattiche ed organizzative 2) nello sviluppo di un regime di governo basato su un sistema di indicatori sanitari a decidere delle dinamiche di immunizzazione a scuola 3) nella sospensione della valutazione nazionale standardizzata e nel ri-orientamento verso la valutazione formativa e l’autovalutazione. In questo panel, con particolare riguardo al nostro paese, ci si chiede se queste alterazioni della normalità pre-pandemica siano da considerarsi temporanee o se invece preludano ad un nuovo regime di *governance*.

---

### SESSIONE IV. LA TERZA MISSIONE DELLA “SOCIOLOGIA DELL’EDUCAZIONE”

Sabato 11 settembre ore 16.30

Coordina: *Donatella Poliandri*, INVALSI Roma

Introduce: *Fausta Scardigno*, Università di Bari “Aldo Moro”

Parole chiave: *credenziali educative, territorio, educazione inclusiva*.

La sessione intende sviluppare una riflessione sul contributo della sociologia dell’educazione allo sviluppo della terza missione delle università con particolare riferimento alle tematiche della educazione inclusiva, dei processi di riconoscimento e valutazione delle *credenziali* e *microcredentials* educative e dell’impatto della ricerca sul campo della sociologia dell’educazione in termini di risposte ai bisogni sociali ed educativi emergenti del territorio e delle comunità.

Questa call tematica intende quindi richiamare contributi teorici e/o empirici che sviluppino analisi, ricerche, esperienze e riflessioni capaci di porre in relazione la missione “terza” delle università con la disciplina, anche nell’ottica di un superamento dei processi di stratificazione che inducono altrimenti a considerare il tema dell’impatto della ricerca sul territorio di minore rilevanza rispetto al ruolo delle tradizionali missioni accademiche di ricerca e didattica.

---

#### Comitato Scientifico e organizzativo

Maddalena Colombo, Maurizio Merico, Gabriele Pinna, Marco Pitzalis, Donatella Poliandri, Emanuela Rinaldi, Marco Romito, Luca Salmieri, Fausta Scardigno, Emanuela Spanò, Massimiliano Vaira, Martina Visentin

Info: [segretarioaiseducazione@gmail.com](mailto:segretarioaiseducazione@gmail.com)